

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 27.02.2024**

**- SINDACO**

Buonasera a tutti! Direi che possiamo iniziare il Consiglio Comunale, visto che siamo anche in numero ridotto, però sufficiente. Inviterei il dottor Olivieri a raccogliere le presenze e le assenze.

**Il Segretario Comunale procede all'appello**

**- SEGRETARIO COMUNALE**

C'è il numero legale. Prego, Sindaco!

**- SINDACO**

Apriamo il Consiglio Comunale e procediamo al primo punto all'ordine del giorno.

## **1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 28/11/2023 E VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 20/12/2023**

### **- SINDACO**

Cominciamo con il verbale del 28.11.2023.

Metto ai voti il verbale del 28/11/2023.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un astenuto (consigliera Candiani)

Metto ai voti il verbale del 20/12/2023.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti (consigliera Candiani e Ass. Ragona)

## **2. COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE: VARIAZIONI DI CASSA E PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2023**

### **- SINDACO**

Non ci sarà votazione su questo punto, trattandosi di una comunicazione. Passo comunque la parola al cons. Riondato per l'illustrazione.

### **- CONS. RIONDATO**

Buonasera a tutti.

Come ha detto il Sindaco, non andremo a votare. Questa è una comunicazione di tutti quelli che sono stati i prelevamenti dal fondo di riserva nell'anno 2023. Abbiamo visto in Commissione le voci e, tra quelle più significative, c'è un prelevamento per andare a coprire degli interessi su un nostro mutuo, con delibera di Giunta Comunale del 13 giugno 2023, per 3.800 euro.

Sempre citando gli importi più rotondi, ci sono poi altri due prelevamenti, che sono stati necessari per andare a realizzare due manifestazioni: 1) uno è stato il prelevamento per la Pro Loco, per la Festa Medievale che si è svolta a fine settembre, con una delibera di Giunta Comunale del 29 agosto del 2023; 2) l'altro prelevamento è avvenuto per le manifestazioni del Natale, sempre a favore della Pro Loco, per altri 2.000 euro, con Delibera di Giunta comunale del 28 di novembre.

Le altre voci hanno importi più minimali, necessarie comunque per affrontare spese impreviste durante l'anno.

### **- SINDACO**

Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, passerei al terzo punto dell'ordine del giorno.

### **3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026**

#### **- SINDACO**

Prego, cons. Riondato!

#### **- CONS. RIONDATO**

Questa è una variazione che si è resa necessaria, come ben spiegato in Commissione, anche col supporto del nostro Funzionario, perché, in sede di redazione del Bilancio Provvisorio, non avevamo avuto dei dati aggiornati alle ultime variazioni da Azienda Sociale. Con la chiusura del bilancio, sono emerse delle spese importanti, per quanto riguarda soprattutto le voci di collocamento di minori e per contributi ai diversamente abili nelle scuole, che ammontano a circa 70.000 euro. Di questi noi avevamo previsto prudenzialmente un aumento di circa 20.000 euro nel bilancio provvisorio, quindi il disavanzo era di circa 50.000 euro.

Nella variazione troverete appunto queste voci di maggiorazione sulla parte del sociale, che vengono pareggiate grazie (cito solo le voci più importanti) ad un recupero quota Convenzione presso altri enti; in questo caso, si tratta di un Funzionario che è stato distaccato per una parte di orario settimanale, che ha generato un risparmio di 24.000 euro. Inoltre, abbiamo avuto una buona notizia relativa al saldo dei contributi Covid da parte del Ministero, saldo che ammonta a oltre 100.000 euro, che però viene spalmato nell'arco di 4 anni. Pertanto, la quota di quest'anno è di 27.000 euro. Ad ogni modo, con questi due importi andiamo sostanzialmente a pareggiare la voce citata in precedenza.

Dopodiché, ne abbiamo approfittato anche per sistemare tutta un'altra serie di capitoli. Alcune sono sistemazioni tecniche, altre invece sono partite minori. La voce più importante di queste riguarda una diminuzione di 22.000 euro relativa all'incarico professionale in materia urbanistica: abbiamo diminuito l'importo che inizialmente avevamo stimato per l'incarico per il PGT, dovuto di fatto alla mancata necessità di supportare subito questa spesa, per cui l'abbiamo sostanzialmente diminuito per procrastinarlo poi al momento più opportuno.

Se avete poi bisogno raggugli specifici, sono a disposizione.

#### **- SINDACO**

Ci sono osservazioni? Prego cons. Marta!

#### **- CONS. MARTA**

Buonasera a tutti!

Io chiedo innanzitutto un ragguglio circa il Fondo di Solidarietà. In pratica, vorrei sapere su che base è calcolata questa cifra che vediamo proprio all'inizio nelle entrate.

Inoltre, abbiamo sentito il Capogruppo che ha parlato di risorse provenienti dall'emergenza Covid, peraltro una cifra abbastanza ragguardevole, sia quella di quest'anno, sia quella che poi si andrà a spalmare nei prossimi anni. Voglio chiedere se si abbia già un'idea di come potrebbero essere utilizzati questi fondi. Essendo una cifra abbastanza importante, cioè 27.000 euro, ci sembra che ci sia lo spazio per poterli gestire in modo propositivo, facendo magari qualche progetto. Abbiamo visto che l'ambito del sociale sta davvero risentendo di tutte le dinamiche sociali che sta vivendo un po' il nostro paese, quindi magari si potrebbe pensare a qualche progetto finalizzato a sostenere alcuni concittadini in difficoltà, oppure magari per la promozione del paese, in modo appunto di utilizzare fattivamente e concretamente parte di questi fondi, visto che comunque non sono pochi.

Grazie!

**- SINDACO**

Consigliere Riondato, vuole rispondere?

**- CONS. RIONDATO**

Sì.

Quella del Fondo di Solidarietà, in effetti, è una voce abbastanza significativa. Purtroppo è quello che deriva come contribuzione da parte dello Stato, che è stato ricalcolato in negativo e quindi sospettavamo che potesse esserci una diminuzione. In effetti, il capitolo è stato diminuito di 18.217 euro. Per quanto riguarda poi le specifiche tecniche, eventualmente mi riservo di fartele avere tramite la Funzionaria.

Per quanto riguarda invece la voce del contributo del Covid, è una notizia molto ma molto recente, che abbiamo infatti appreso proprio in sede di redazione della variazione, tant'è vero che pensavamo di dover andare a modificare altre voci, altri capitoli. In corso d'opera, invece, è arrivata questa informazione, che abbiamo quindi accolto con favore, perché ci consente di sistemare, nel frangente, in maniera molto più semplice questa variazione.

Chiaramente, la voce, anche se non ha un'imputazione ufficiale, andrà, per forza di cose, come spiegato già in apertura, a riversarsi nell'ambito del sociale, che sta avendo sempre più importanza, oltre che a livello della nostra quotidianità, della nostra popolazione, anche a livello economico. Una delle voci che abbiamo visto prima, riguarda, per esempio, i diversamente abili. Cito a memoria, quindi potrei sbagliare di qualche migliaia di euro però, negli ultimi anni, tale voce è cresciuta di circa 50.000 euro. Quindi da 130 siamo arrivati quasi a 180.000 euro di contribuzione per questo tipo di voce. Pertanto, per forza di cose, ci piacerebbe fare nuovi progetti ambiziosi e sicuramente ci proveremo, però già questo tipo di spesa sta crescendo di suo, senza andare a creare cose nuove. Le attenzioni e le necessità di supportare le famiglie nel quotidiano e anche in questi casi di problematiche familiari, stanno veramente salendo in

maniera importante. Infatti, sostanzialmente, stasera siamo qui proprio per questo, per fare appunto questa variazione di bilancio, che va incontro a questo tipo di situazioni, che hai ben delineato.

**- SINDACO**

Ci sono delle osservazioni? Prego, cons. Rogora!

**- CONS. ROGORA**

Io volevo scindere l'intervento in due parti, la prima delle quali esula un pochino da quello che è il tema della variazione. Chiedo scusa, ma proprio due righe, che ho messo giù in treno, pensando anche ai 10 anni che abbiamo passato in questo Consiglio.

A nome del gruppo che rappresento, il gruppo "Progetto cambiare", vorrei porgere i più sentiti ringraziamenti a Luisa Giani. Siamo un po' in tema, perché oggi, di fatto, termina la sua carriera lavorativa con questa variazione di bilancio. Questa, insomma, è l'ultima della nostra Luisa, che ha seguito il settore delle Finanze per una quarantina d'anni, ultimamente da posizione organizzativa, ovviamente. Credo, appunto, che siano 43 anni di lavoro, di cui una quarantina o poco meno in questo ente. E' bello ricordare come abbia intrapreso una carriera nella Pubblica Amministrazione, sino a gestire, come posizione organizzativa, sia il settore Anagrafe e Servizi Demografici, sia la Ragioneria per diversi anni. Abbiamo lavorato assieme per 10 anni, a stretto contatto, vivendo alcune situazioni davvero sfidanti: la crisi economica all'inizio del secondo decennio degli anni 2000, i sacrifici legati al Patto di Stabilità, con tante sfide per far quadrare appunto i conti di bilancio, le difficoltà legate ai vari tagli di spesa che si sono susseguiti negli anni, soprattutto nei periodi di *spending review* e di riduzione anche dei trasferimenti da parte dello Stato Centrale, sino a gestire tutta l'emergenza pandemica, che è stato un pochino una rivoluzione, un cambio totale di vedute, rispetto a quelle che erano le priorità fino a qualche mese prima. Abbiamo trovato in lei passione, competenza, attenzione ai bisogni dei nostri cittadini, capacità di adattarsi ed accogliere le sfide che si presentavano: tutte qualità che non si trovano facilmente nel mondo del lavoro e, più in generale, nella società contemporanea. Da parte nostra, abbiamo sempre portato rispetto e responsabilità nei reciproci ruoli. A lei auguriamo di vivere questa seconda fase con serenità, al fine di potersi dedicare alle proprie passioni, nella consapevolezza di aver reso un ottimo servizio allo Stato, ai cittadini ed a questo Ente, migliorandone proprio il servizio e l'organizzazione.

Ecco queste sono le poche parole che voglio lasciare agli atti del Consiglio, questo ultimo Consiglio che vede quest'ultimo atto praticamente interamente preparato da lei.

Poi, effettivamente, so che a fine mese dovrebbe terminare l'attività anche il geometra Pastori. Anche su Pastori abbiamo preparato quattro cose su quello che abbiamo visto con lui nei 10 anni, ma credo che poi altre cose si possano aggiungere.

Ora, invece, veniamo un po' alle note dolenti, ovvero alla variazione di Bilancio. Cosa dire di questa variazione di bilancio?

I criteri e le necessità sono stati spiegati esaustivamente nella Commissione Affari Generali e anche stasera. Insomma, abbiamo capito quali sono le motivazioni che spingono alla variazione. Abbiamo visto poi, anche nello specifico, i vari capitoli, quindi con anche qualche piccola variazione, ad esempio di 1.000 euro, anche per attività positive che stanno facendo i volontari, eccetera. Sono sicuramente degli interventi positivi, anche se di rilevanza minore.

Ad ogni modo, due sono le cose che, in generale, caratterizzano questa variazione:

- 1) l'aumento della spesa sociale, come diceva poc'anzi il capogruppo, soprattutto nei capitoli delle DVA e dei minori, che sono sempre stati i capitoli, tra l'altro, soggetti anche a oscillazioni molto importanti. Bastano infatti uno o più minori in comunità, a seguito di qualche episodio, affinché la spesa tenda ad esplodere esponenzialmente. Sappiamo che un Comune medio piccolo fa quindi fatica a seguire queste oscillazioni;
- 2) il ritorno ai tagli da parte del Governo Centrale, che, in effetti, si erano un po' interrotti ancora un po' prima della pandemia. E' infatti da anni che, effettivamente, non vedevamo i trasferimenti dallo Stato ridursi, anche perché stanno ormai raschiando il fondo del barile, per cui tagliare ancora sembrava effettivamente impossibile. Invece, il nostro caro Governo ce l'ha fatta!

Questi sono punti su cui, ovviamente, la discussione andrebbe rinviata, anche a considerazioni a più alto livello. Qua abbiamo, cioè, delle forze politiche e ognuna, per la sua parte, dovrebbe veramente portare il disagio che hanno i piccoli Comuni rispetto a queste tematiche. E' infatti difficile pensare che Comuni come il nostro, cioè piccoli Comuni, possano continuare a farsi carico di necessità che hanno carattere più a livello nazionale. L'invito, quindi, è proprio quello di portare la discussione a livello superiore, sia regionale che nazionale, dove invece – ahimè! – spesa sanitaria e spesa sociale continuano a essere tagliate.

Abbiamo visto i tagli di Regione Lombardia, i tagli del Governo Meloni con l'ultima Finanziaria: alla fine, si taglia da una parte e qualcuno poi deve supplire. Laddove non si supplisce, purtroppo, sono le famiglie, che sono infatti lasciate sole a far fronte a queste necessità.

Si parla, comunque, di una variazione complessiva di circa 70.000 euro. E' quindi interessante vedere come questa Amministrazione, a soli due mesi dall'approvazione del Bilancio di Previsione, pensi di supplire a questa mancanza di risorse. Abbiamo visto, come c'è stato detto solo a dicembre, che non c'erano spazi per rivedere la spesa, quindi gran parte della variazione di dicembre è stata spalmata su un aumento di tasse alle imprese, ai cittadini, per circa 220.000 euro. Ebbene già vediamo, come citava il capogruppo Riondato, che solo nel capitolo del PGT si riescono a recuperare 22.000. Nuovamente, questa maggioranza,

Sindaco, viene un po' smascherata. Avevamo fatto notare, proprio in sede di Commissione prima di Natale, che entrando nei singoli capitoli si sarebbe un pochino potuto contenere questo aumento di tasse. In risposta, siamo stati sbeffeggiati, dicendoci che non avevamo proposto che cosa si sarebbe potuto tagliare, eccetera, eccetera.

Noi abbiamo anche chiesto di avere dei numeri su cui ragionare, numeri che non sono arrivati perché avete detto che mancava tempo e via dicendo. Ora, appena dopo due mesi, qua emergono invece delle riserve. A questo punto, è meglio che ci siano, però, di fatto, questa variazione per 70.000 viene compensata da maglie all'interno del Bilancio. Vedremo, quindi, come convincerete i consiglieri di maggioranza, che avevano sollevato qualche perplessità, a fidarsi nuovamente di voi, ovvero della propria maggioranza, del proprio Sindaco. Insomma, questa è un po' una stortura.

Vediamo invece come questa maggioranza aveva affrontato, in passato, un'analoga situazione. Dobbiamo tornare al 2013, Sindaco.

**- SINDACO**

Io credo che questa cosa non sia inerente al tema dell'ordine del giorno. Inoltre, si sta prolungando. Io sono sempre abbastanza disponibile, però credo di essere nel giusto nel fare questa osservazione, cons. Rogora.

**- CONS. ROGORA**

Per la verità, stiamo commentando ciò che sta succedendo, quindi non credo di essere fuori tema.

**- SINDACO**

La risposta era già stata data al consigliere Marta. Questa è in più.

**- CONS. ROGORA**

È una dichiarazione generale che...

**- SINDACO**

Che non rientra nel Regolamento del Consiglio Comunale. Io la lascio continuare, però la pregherei anche di avere un po' di moderazione.

**- CONS. ROGORA**

Va bene. La ringrazio.

Comunque, per un'analoga variazione di bilancio, con cui si andava a rimpinguare appunto la spesa sociale, perché c'erano stati degli aumenti, era stato presentato un emendamento, a prima firma del consigliere Ferruccio Binaghi, a nome dell'allora gruppo di opposizione, che oggi trovate in maggioranza; con Binaghi c'era sicuramente Riondato e c'era Bonini. Come pensavano, al tempo, di compensare la spesa sociale? Ebbene: con un dimezzamento dell'indennità del

Sindaco, che percepiva 25.000, per cui la compensazione doveva essere di 12.500 euro.

Insomma, Sindaco, chi pensava a dimezzare l'indennità del Sindaco ora la raddoppia! E' quindi evidente che questa questione dell'indennità sia un po' interna a questa maggioranza, perché non è che riguardi tanto l'opposizione, che ha sempre avuto la propria posizione abbastanza...

#### **- SINDACO**

Scusi ma non vedo quale relazione ci sia fra questo e il punto all'ordine del giorno! Io credo che la questione delle indennità sia stata ampiamente discussa e motivata nei Consigli precedenti, per cui ritornare su questo non darebbe niente di più né a noi, né ai cittadini.

Ecco, la prego consigliere Rogara, perché non mi sembra in tema.

#### **- CONS. ROGORA**

Scusi, ma era solo per dire che quando ad amministrare erano gli altri ed arrivava una variazione di bilancio, bisognava far fronte alle spese con le indennità degli amministratori, mentre oggi le indennità degli amministratori sono state raddoppiate. Insomma, è una contraddizione tutta interna alla maggioranza quella delle indennità e su come ci si ponga rispetto alle necessità dell'ente.

Noi ci limiteremo a dire che, correttamente, si deve far fronte a questa necessità di spesa sociale con la contabilità generale, pur rimanendo valido il discorso di prima, cioè l'invito a portare a livello superiore questa discussione, perché sicuramente non si potrà continuare a far fronte a questa spesa agendo sul bilancio dei Comuni, che è sempre un Bilancio molto risicato.

Il nostro voto sarà contrario, così come è stato contrario il voto per il Bilancio di Previsione.

Vi lascio, comunque, da mettere agli atti anche questo emendamento, che è già consegnato agli atti dei Consigli Comunali.

Grazie!

#### **- SINDACO**

Solo una curiosità: vorrei sapere se, nei Consigli precedenti, ci sia sempre stata, da parte del Sindaco, questa disponibilità nei confronti dell'opposizione. Io non so, non ero presente, ma credo proprio di no!

Comunque, non voglio entrare in polemica. Voglio solo dire che la spesa sociale aumenterà e che i contributi ai Comuni diminuiranno.

Adesso abbiamo anche un'altra questione, cioè quella dei *caregiver*, che vorrei illustrarvi più avanti.

Certamente dobbiamo affrontare le spese sociali e voi rimarcate il fatto dell'indennità. Peraltro, io ho visto quello che voi avevate messo a bilancio prima di andar via: avevate proposto anche voi un aumento che poi non avete realizzato. Credo che anche voi abbiate giustamente ritenuto che non fosse

indispensabile, pur tuttavia non così sbagliato, anche perché chi lavora è giusto che venga ricompensato. Per cui, ritornare sempre su questa questione lo trovo anche ripetitivo e non porta niente di più né al Consiglio né ai cittadini.

Per quanto riguarda poi altre risposte, chiederei al capogruppo se vuole aggiungere qualcosa.

#### **- CONS. RIONDATO**

Partirei dalla fine, ma non per quanto riguarda l'aspetto "giusto o non giusto". Io vorrei capire una cosa, anche se penso di saperlo. Undici anni fa, quindi nel 2013, proporre un emendamento per tagliare un costo e andare a coprire quello che era un'esigenza, credo che fosse possibile tecnicamente. Su questo credo che il capogruppo convenga. Mi verrebbe da chiedere se oggi fosse possibile fare una cosa del genere, cioè tagliare l'emolumento e pareggiare il costo del sociale. Do la risposta: no, non è possibile! Se fosse stato possibile, avreste fatto quantomeno un emendamento, se questo era l'intendimento. Ad ogni modo, lasciando perdere su quello che avreste dovuto fare o avreste potuto fare, non era possibile tecnicamente perché l'emolumento attuale, qualora venisse tagliato, verrebbe restituito all'Ente centrale. Pertanto, giusto o non giusto che sia, tecnicamente non è possibile coprire un aumento di spesa sociale tagliando l'emolumento di chicchessia.

Per quanto riguarda invece l'accezione legata alla copertura di questa variazione, non è affatto stato semplice, come ha detto il capogruppo Rogora. Ci siamo ritrovati questo saldo di contributi Covid che ha dato una mano.

Per quanto riguarda il capitolo legato al PGT, è una semplice traslazione della spesa. Non è che ci sia stata una riconsiderazione dei costi, purtroppo infatti non è così: semplicemente abbiamo avuto la possibilità di farlo anche grazie a quanto poi è stato ridefinito, grazie all'apporto del Funzionario che oggi andrà in parte a supplire all'uscita del geometra Pastori, che ha dato una mano per capire che questa cosa è possibile. Quindi questa variazione è importante, è di 70.000 euro, ma dobbiamo ricordarci che le cifre di disavanzo, di disequilibrio, erano vicino al mezzo milione. Quindi, ci sono anche altre complicazioni tecniche, che l'opposizione conosce molto bene. E' infatti vero che abbiamo dovuto aumentare l'IMU per i capannoni, però buona parte del disequilibrio è comunque coperto da oneri che dobbiamo incassare, che dobbiamo sperare di incassare più velocemente possibile. Si tratta di quasi 300.000 euro, ma vado a braccio, quindi scusate se sbaglio le cifre, magari anche in maniera significativa. Comunque sia, solo quando li andremo ad incassare potremo applicare l'avanzo. Quindi, ci sono dei risvolti tecnici non indifferenti e per dare un po' di flessibilità e di capacità di manovra all'azione amministrativa, non si poteva fare diversamente.

Insomma, stiamo parlando di cifre completamente diverse, stiamo parlando di un evento straordinario, non contemplato, perché non pensavamo di avere questo aumento di spesa per il sociale.

Per il resto delle considerazioni, non posso far altro che condividere quanto detto. Purtroppo, la spesa per il sociale è in continuo aumento, mentre, purtroppo, l'aiuto da parte degli Enti centrali è effettivamente in diminuzione nei confronti di tutti i Comuni. D'altra parte, questa è una realtà e costringe chiaramente a dovere fare di necessità virtù.

Devo dire che invece mi trovi assolutamente d'accordo – ti ringrazio per averne fatto menzione – sul lavoro straordinario, in termini di durata di tempo e di qualità, che la ragioniera Giani ha fatto per tutta la cittadinanza, per il Comune durante le varie Amministrazioni che si sono succedute. Non posso quindi che accodarmi a quanto hai detto e, a mia volta, riconoscere quanto ci ha resi tranquilli e ha dato a livello di qualità e di contributo all'Amministrazione.

#### **- SINDACO**

Prima di passare la parola, aggiungerei un ringraziamento anche al geometra Pastori, che mi sembra doveroso. Io l'ho conosciuto quando ho fatto l'assessore, credo dall'85 al '90, quando appunto sono stato Assessore all'Ecologia e al Commercio. Ritengo giusto aggiungere ringraziamenti anche a lui.

Voglio aggiungere che la spesa sociale non è imputabile propriamente al Comune di Magnago, nel senso che questa è la quota che spetta al Comune di Magnago e viene spalmata tutta sull'Azienda Sociale. E' una fortuna che abbiamo anche questa, perché sennò saremmo ancora più in difficoltà. Tant'è vero che ci sono stati dei Comuni che hanno dovuto affrontare anche un impegno maggiore del nostro. Noi siamo stati forse tra i più alti, ma altri addirittura anche più del doppio e hanno avuto gli stessi nostri problemi. Anche perché non erano preventivati e ce li siamo ritrovati. Se non vi avessimo fatto fronte, il bilancio dall'Azienda Sociale non avrebbe potuto essere approvato. Per cui, teniamo presente che, comunque, andando avanti io mi sto rendendo conto che la spesa del sociale non andrà in diminuzione ma andrà in aumento, anche a causa dell'aumento delle fragilità, per vari motivi che adesso non sto a indicare. Voi sapete che, peraltro, io sono particolarmente attento anche a questo discorso sociale e sanitario. E' vero che ci aspetteremmo dallo Stato una maggiore considerazione.

Prego, però velocemente!

#### **- CONS. ROGORA**

Sulla spesa sociale, in Commissione ci siamo dati poi appuntamento e, quando verrà poi approvato il bilancio di Azienda Sociale vedremo un attimino la suddivisione dei capitoli. Ho capito, comunque, che anche Magnago è interessato da alcuni casi, per cui, anche nel nostro caso, abbiamo sicuramente il nostro bel da fare.

Solo due cose, ma veramente un ragionamento un po' serio. Il Capogruppo mi dice che non abbiamo proposto l'emendamento, cosa che invece avremmo potuto fare. Noi non siamo interessati a fare un emendamento chiedendo il dimezzamento delle indennità degli amministratori, perché non ci crediamo. Siamo d'accordo col sindaco quando dice che chi lavora deve avere una congrua indennità per l'attività che svolge. Questo è un problema tutto vostro interno. Il problema è chi c'era all'opposizione 10 anni fa, che chiedeva invece il dimezzamento, perché non riteneva che gli amministratori dovessero avere un'indennità congrua. 12.000 euro all'anno, per un sindaco, non è un'indennità congrua. E oggi, invece, sostengono che sia congruo raddoppiarle. E questo il messaggio che io credo che vada dato ai cittadini. Noi, sulle indennità, in assoluto non siamo mai entrati. Rileggete tutti i capitoli e vedrete che nessuno vi ha mai detto di dimezzarvi le indennità, nessuno vi ha mai detto di rinunciare alle indennità. Nessuno l'ha mai detto!

Nell'ultimo Consiglio abbiamo detto anche che c'è, ovviamente, un limite tra il minimo il massimo, quindi si poteva trovare anche una via di mezzo. Da parte nostra, veramente, non è mai stato usato in quel senso. Negli anni precedenti, abbiamo avuto dei consiglieri che rendevano il gettone, pubblicizzandolo sui social, dicendo che tutto quello che viene dallo Stato deve essere restituito, cosa che noi non riteniamo invece giusta, anche perché gli Assessori hanno delle responsabilità. Adesso, oltre al sindaco, sono infatti gli assessori che firmano, hanno delle responsabilità e quindi le responsabilità devono essere riconosciute. E' per quello che io dico che la questione delle indennità è tutta una questione interna a questa maggioranza. Dopodiché, se uno volesse trovare anche il modo di compensare, eccetera, il modo ci sarebbe. I modi, insomma ci sono.

Ultima cosa, Sindaco. Anche la precedente Amministrazione aveva prudenzialmente messo a bilancio un capitolo per coprire un aumento delle indennità, che fosse una via di mezzo o qualcosina in più, in maniera appunto prudenziale, perché poi non si sarebbe riusciti a compensare nel caso uno avesse deciso di farlo. Però, tra il dire e il fare, in quel caso c'era davvero di mezzo il mare. Leggere sulla Stampa che anche l'opposizione l'avrebbe fatto, insomma...! Se io fossi stato il mago Otelma, come mi disse l'altra volta il Capogruppo, qua siamo di fronte al mago Silvan, l'illusionista.

**- SINDACO**

No! Credo che si stia divagando, consigliere!

**- CONS. ROGORA**

Ho capito che le può dar fastidio, però...

**- SINDACO**

No, non mi dà fastidio assolutamente. Peraltro, quando si è nella ragione perché dovrebbe dare fastidio? Non c'è nessun imbarazzo. Io non so nei passati

Consigli Comunali, perché non ho partecipato, ma io non ho mai avuto imbarazzo nel dire – e dovete darmene atto – di questo aumento, anche perché non è stato un aumento, come voi dite, totale, ma l'abbiamo spalmato negli anni, abbiamo cioè fatto un aumento graduale, mentre invece, anche molti Comuni governati dalla Sinistra, hanno fatto l'aumento tutto e subito. Quindi, non è che non abbiamo avuto considerazione a questo fatto. Dovete darmi atto che io ho sempre detto che chi lavora è giusto che venga pagato, non ho mai fatto un discorso al di fuori di questo, per cui non mi sento in imbarazzo per niente, anche perché, come avete detto, sono convinto.

**- CONS. ROGORA**

In imbarazzo sarà la sua maggioranza, che in passato... Ad ogni modo, chiudiamo qua!

**- SINDACO**

Io credo che questo sia un argomento che è stato sviscerato, per cui ritengo di passare alla votazione. A meno che qualcun altro non voglia intervenire, passerei appunto alla votazione.

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (conss. Marta e Rogora).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (conss. Marta e Rogora).

#### **4. CONVENZIONE POLO CULTURALE DEL CASTANESE 2024/2026 – APPROVAZIONE GESTIONE ECONOMICA TRIENNALE**

##### **- SINDACO**

A questo punto, vorrei che fosse l'assessore competente, cioè l'assessore Berlanda, a relazionare al Consiglio Comunale su questo punto, Prego!

##### **- ASS. BERLANDA**

Buonasera a tutti! Mi scuso un po' per la voce, però cercherò comunque di farmi sentire.

Con quest'ultimo punto all'ordine del giorno, rinnoviamo la nostra volontà, la nostra adesione al Polo Culturale del Castanese.

Giusto per chi non lo conoscesse, il Polo del Culturale del Castanese nasce nel 2002, con l'intenzione di unire attualmente i 10 Comuni del castanese per proporre una serie di iniziative, attività tendenzialmente culturali ed artistiche, quali concerti, spettacoli e pubblicazioni, come quella degli ultimi anni, cioè "Tesori Nascosti", che è stata appunto l'ultima pubblicazione realizzata. Lo scopo, insomma, è proprio quello di valorizzare il nostro territorio.

Come ho detto, Il Polo Culturale del Castanese nasce nel 2002 e, da quella data ad oggi, tutte le varie Amministrazioni che si sono alternate, hanno sempre appoggiato e rinnovato la Convenzione. Anche noi, oggi, sosteniamo ed appoggiamo il Polo Culturale del Castanese.

La Convenzione in sé non è cambiata, come abbiamo visto anche in Commissione, nel senso che è uguale all'ultima, quella cioè del 2021. Ha durata triennale, quindi parliamo del triennio 24-26.

Anche il contributo è stato riconfermato, cioè 0,85 centesimi ad abitante. Considerato il numero di abitanti di Magnago al 31.12.2023, cioè 9.491, la quota spettante al nostro Comune è di 8.067,35 euro.

Vorrei fare una precisazione riguardo all'elezione del Presidente. Come avevo anticipato anche in Commissione, il Presidente del Polo solitamente si rinnova con il rinnovo della Convenzione, però nell'ultima Consulta abbiamo deciso, all'unanimità, di rimandare l'elezione del Presidente a dopo giugno, perché cinque Comuni del Polo su dieci vanno alle elezioni proprio a giugno. Pertanto, giustamente non aveva forse molto senso eleggere il Presidente adesso.

Per quanto riguarda la programmazione, proprio stasera, esattamente in questo momento, è riunita la Consulta del Polo. Io non potendo parteciparvi, essendo appunto qua, non vi posso dare ulteriori aggiornamenti, perché proprio stasera si inizia un po' ad entrare nel merito nella programmazione di quest'anno. Ad ogni modo, appena avrò aggiornamenti, ve li riferirò.

**- SINDACO**

Grazie, Ass. Berlanda. Ci sono osservazioni?

**- CONS. ROGORA**

Il nostro voto sarà favorevole. Abbiamo infatti vissuto il Polo sicuramente come esperienza positiva.

La Convenzione è diventata triennale, proprio per dare maggior respiro all'azione del Polo riguardo alla programmazione. Purtroppo non è stato così evidente alla prima tornata, perché tra gli strascichi della pandemia e tra i vari cambi, anche a livello dei Comuni, non è stato possibile, per cui vi auguro e ci auguriamo che, invece, questa tornata possa dare maggiori frutti.

Di solito, non si eleggevano il Presidente e il Vicepresidente tra i Comuni che poi andavano al voto per ovvi motivi. Oltretutto, la Presidentessa attuale è candidata a Sindaco, per cui vedremo cosa ci porterà la nuova tornata elettorale.

Ripeto che il voto sarà assolutamente favorevole. Speriamo di riavere presto anche Vanzaghello.

Grazie!

**- SINDACO**

Grazie, cons. Rogora.  
Passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.4.  
Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.  
Il Consiglio approva all'unanimità.

Con questo ritengo chiuso il Consiglio Comunale. Ringrazio tutti i presenti ed anche per tutte le osservazioni fatte. Io credo che, al di là della dialettica politica, a cui forse io sono poco avvezzo, anche per estrazione o per altro – io sono abituato ad altre cose – le osservazioni debbano servire sempre da stimolo e che vadano considerate nella giusta dimensione, perché fanno riflettere, sia quelle negative, ma anche quelle positive.

Prego, consigliere!

**- CONS. ROGORA**

Come avevo anticipato, volevamo, sempre a nome del gruppo, anche se poi si può estendere, fare un sentito ringraziamento al geometra Pastori.